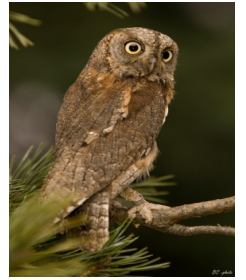


L'ASSIUOLO:

Autore: GIOVANNI PASCOLI

Raccolta: MYRICAE



L'assiuolo è una delle opere più famose ed emblematiche (= con riferimenti simbolici) poesie.

Il poeta racconta di trovarsi durante una buia notte nei pressi di una campagna. Cerca la luna, vedendo il cielo chiaro, ma non si vede, in lontananza si vedono nuvole scure e la nebbia.

Sente in lontananza il suono delle onde del mare, un rumore dai cespugli ed improvvisamente un altro suono, proveniente dai campi simile a un pianto, un lamento.. "chiù".. "chiù".. che gli ricorda il e risveglia un dolore passato.

E' quello dell'assiuolo, un uccello molto simile al gufo, il quale lo ispira a pensare e riflettere sulla morte. Si domanda perché essa arriva e decide il destino dell'uomo, senza dargli alcuna possibilità di evitarla.

I monti (=le montagne) sono illuminati dal chiarore della luna, le cavallette ricordano all'autore l'arrivo della morte che bussa alla porta della sua "preda".